

un periodico che tenga i suoi lettori al corrente dei progressi  
e delle pubblicazioni meteorologiche e nazionali del paese.

Mettere a poco a poco gli osservatori che fanno capo alla  
l'associazione in relazione coll'Ufficio centrale; non  
pubblicare in ogni numero del Bollettino le osservazioni  
non commissionate a pubblicare le osservazioni in un numero  
quartale o semestrale o annuo per finire più possibilmente  
a trasmettere le osservazioni stesse direttamente all'Ufficio  
centrale.

Questo lo scopo mio, scopo nel quale ci accordano  
i conti di Padova e di Livorno. Per questo io francamente  
riservo a Lei anche a raggiungere lo scopo l'Ufficio  
centrale deve pure in qualche modo contribuire. Spesso  
nel luglio uscirà un numero del Bollettino; ella me  
ne darà l'impressione suo schietta; mi Bollettini  
possimi una breve notizia sull'Ufficio centrale, sull'  
ordinamento suo, o qualche altro lavoro di  
qualunque degli addetti all'Ufficio centrale sarebbe  
a mio vedere utilissimo; varrebbe a dimostrare  
l'accordo fra l'associazione e l'Ufficio, varrebbe  
a coordinare l'opera loro ad uno stesso intento.

Le questo accordo si può ottenere io per parte  
mia mi sarò contento; se no, o mi dimetterò o farò  
come prima, non mi occuperò più dell'associazione  
con vera stima

Al Chiar.mo professore  
D. Turchini Direttore dell'osservatorio  
del Collegio Romano.

Devot.mo ed affez.  
G. Albini

Milano li 13 Giugno 1895

Chiar.mo professore

In qualche tempo ho in animo di scrivere intorno alla  
l'Associazione meteorologica Italiana, ed alla posizione mia in  
essa. Ma mi trattenne il pensiero della Sventura di famiglia  
da lei avuta, sventura nella quale anzitutto la prego di  
avvertire la mia più sentita condoglianza.

Io adunque avverti di far parte dell'Associazione meteo-  
rologica e della presidenza sua, associazione che dopo la morte  
del Dengo alcuni avrebbero voluto sciolta, guidata dalle  
considerazioni seguenti esplicitamente espresse.

Mantenere in vita un'associazione sorta per iniziativa  
privata, e ciò anche con persuaso che dall'iniziativa privata  
e individuale in cui si deve in Italia aspettare ogni  
suo sviluppo avvenire.

Togliere all'Associazione ogni lontano carattere di  
dualismo che essa nel passato potesse avere avessè rispetto  
all'Ufficio centrale meteorologico governativo. E un'associazione  
che deve anzi aiutare l'opera e l'affermazione dell'Ufficio  
stesso.

Farò che l'Associazione più che altro mirerà alla  
diffusione delle acquisizioni meteorologiche e per questo  
lato compieva quanto dell'Ufficio meteorologico non è  
per l'istituzione suo scopo precipuo.

Farò il Bollettino a poco a poco una figura  
o meglio un carattere diverso: trasformando cioè in